

# COMUNE DI SALERNO

COPIA

## Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

Consiglieri assegnati al Comune n. 32

Seduta

del giorno 30/07/2015

N. 25 del Registro

Oggetto: **ALIQUOTE IMU 2015 - PROV.VI**

L'anno duemilaquindici addì trenta del mese di luglio alle ore 18:25 in Salerno, nella consueta sala delle adunanze del Consiglio, si è riunito il Consiglio Comunale, convocato previ avvisi in data 24.07.2015 e, notificati a norma di legge.

Sono presenti ed assenti i signori:

	P	A		P	A
1			17		
2			18		
3		•	19		
4			20		
5			21		•
6			22		•
7			23		
8			24		
9			25		
10		•	26		•
11			27		•
12			28		
13		•	29		•
14			30		
15			31		
16			32		•

Presenti 23

Assenti 9

Presiede il Presidente avv. ANTONIO D'ALESSIO

Partecipano alla seduta il Segretario Generale dott.ssa ORNELLA MENNA e gli Assessori: AVOSSA EVA, BUONAIUTO ALFONSO, CALABRESE GERARDO, DE MAIO DOMENICO, SAVASTANO GIOVANNI,



Sulla relazione dell'Ass.re BUONAIUTO;

## IL CONSIGLIO

Premesso che:

- l'art. 1, comma 639, della L. 147/2013, ha istituito, a decorrere dal 01/01/2014, l'Imposta Unica Comunale (IUC), composta dall'Imposta Municipale Propria (IMU) di cui all'art. 13 del D.L. 06/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla L. 22/12/2011, n. 214, dalla Tassa sui Rifiuti (TARI) e dal Tributo per i Servizi Indivisibili (TASI);

**VISTO** l'art. 1, comma 703, della L. 147/2013 il quale stabilisce comunque che *“l'entrata in vigore della IUC lascia salva la disciplina dell'IMU”*;

**VISTO** l'art. 13 del D.L. 06/12/2011, n. 201, istitutivo, a decorrere dal 01/01/2012, dell'Imposta Municipale Propria di cui agli articoli 8 e 9 del D.Lgs 23/2011, come modificato dall'art. 4 del D.L. 16/2012, dall'art. 1, comma 380, della L. 228/2012 e dall'art. 1, comma 707, della L. 147/2013;

**VISTE** le disposizioni dell'art. 8 e dell'art. 9 del D.Lgs 23/2011, richiamati dal citato art. 13, nonché le norme dell'art. 14, commi 1 e 6, del medesimo Decreto;

**VISTE** le norme contenute nell'art. 4 del D.L. 16/2012 e nell'articolo 1, commi 707-728, della L. 147/2013;

**VISTE** altresì tutte le disposizioni del D.Lgs 504/92, l'art. 1, commi 161-170, della L. 296/2006 direttamente o **indirettamente** richiamate dall'art. 13 del D.L. 201/2011;

**VISTO** l'art. 9 del D.L. 174/2012, convertito con modificazioni dalla L. n. 213/2012;

**VISTO** l'art. 1, comma 380, della L. 228/2012, come modificato dall'art. 1, comma 729, della L. 147/2013, il quale stabilisce che a decorrere dall'anno 2013:

- è soppressa la quota di riserva statale di cui all'art. 13, comma 11, del D.L. 201/2011;
- è riservato allo Stato il gettito dell'Imposta Municipale Propria derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76%, fatta eccezione per gli immobili posseduti dai Comuni e che insistono sul rispettivo territorio;
- i Comuni possono aumentare fino a 0,3 punti percentuali l'aliquota standard dello 0,76% per gli immobili ad uso produttivo classificati nella categoria catastale D;

**VISTO** altresì l'art. 10, comma 4, del D.L. 35/2013, convertito con modificazioni dalla L. 64/2013, il quale ha apportato ulteriori modificazioni alla disciplina dell'Imposta Municipale Propria;

**VISTO** ulteriormente l'art. 2 del D.L. 31/08/2013, n. 102;

**RICHIAMATI** inoltre i commi da n. 707 a n. 721 della L. 147/2013 applicati già nell'anno 2014;

**RICHIAMATO** il comma 677 dell'art. 1 della L. 147/2013, in virtù del quale il Comune ha la facoltà di determinare le aliquote della TASI rispettando il vincolo secondo cui la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per **ciascuna** tipologia di immobile non deve essere superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31/12/2013, fissata al 10,6 per mille ed altre minori aliquote;

**VISTO** altresì l'art. 52 del D.Lgs 446/97, disciplinante la potestà regolamentare dell'Ente in materia di entrate, applicabile all'Imposta Municipale Propria in virtù di quanto disposto dalle norme dell'art. 13 del D.L. 201/2011 e dell'art. 14, comma 6, del D.Lgs 23/2011, nonché dall'art. 1, comma 702, della L. 147/2013;

**VISTO** il Regolamento Comunale IMU approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 22 del



30.09.2014;

**RICHIAMATA** la deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 dell'1.8.2014 con la quale sono state stabilite le aliquote e le detrazioni dell'Imposta Municipale Propria per l'anno 2014 e le modalità applicative;

**RITENUTO** di confermare per l'anno 2015 le aliquote e le relative modalità operative di cui alla su indicata delibera;

**ESAMINATA** altresì la circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, n. 3/DF del 18/05/2012;

**RICHIAMATO** inoltre l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/06, che prevede che gli Enti Locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento.

**DATO ATTO** che:

- presupposto dell'imposta è il possesso di immobili, come definiti dall'art. 13, comma 2, del D.L. 201/2011;
- soggetti passivi sono, a norma dell'art. 9, comma 1, del D.Lgs 23/2011, i proprietari degli immobili, ovvero i titolari di diritto di usufrutto, uso, abitazione, enfiteusi e superficie sugli stessi, nonché il locatario di immobili concessi in locazione finanziaria, il concessionario di aree demaniali ed il coniuge assegnatario della casa coniugale (cat. A1 – A8 – A9) in caso di separazione, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio;
- il versamento dell'imposta deve essere eseguito in 2 rate di pari importo scadenti il 16 giugno ed il 16 dicembre mediante modello F24 o con apposito bollettino postale approvato con decreto ministeriale;
- l'art. 13, comma 2, del D.L. 201/2011 definisce abitazione principale l'immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, nel quale il possessore e il suo nucleo familiare dimorano abitualmente e risiedono anagraficamente, stabilendo che, nel caso in cui i componenti del nucleo familiare abbiano stabilito la dimora abituale e la residenza anagrafica in immobili diversi situati nel territorio comunale, le agevolazioni per l'abitazione principale e per le relative pertinenze in relazione al nucleo familiare si applicano per un solo immobile, e pertinenze dell'abitazione principale quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di un'unità per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo;

**RITENUTO**, al fine di garantire la corretta gestione ed il mantenimento dei servizi erogati da questo Ente e per consentire la conservazione degli equilibri di bilancio, di confermare per l'anno 2015, le aliquote già stabilite per l'imposta municipale propria per l'anno 2014, apportando le seguenti variazioni alle aliquote base:

- **variazione dell'aliquota di base, di cui all'art. 13, comma 6, del D.L. 201/2011: 0,3 %;**
  - **variazione dell'aliquota prevista per l'abitazione principale e relative pertinenze, di cui all'art. 13, comma 7, del D.L. 201/2011: 0,2 % e detrazione di € 200,00;**
  - **detrazione di € 200,00 per gli immobili posseduti dagli IACP e assegnati quali abitazioni principali;**
- Applicare l'aliquota dello 0,86:**
- **agli immobili categoria A2 – A3 – A4 – A5 – e A6 locati ai sensi della L. 431/1998 art. 2 comma 3 ad esclusione delle pertinenze;**
  - **agli immobili (cat. A2 – A3 – A4 – A5 – A6) concessi in comodato d'uso a parenti ed affini entro il I grado che non rientrano nei parametri fissati per la fruizione dell'aliquota TASI ( € 500, 00 di Rendita Catastale, € 15.000,00 di ISEE);**

**VISTO** l'art. 13, comma 13-bis, del D.L. 201/2011, come modificato dall'art. 10, comma 4, lettera b, del

D.L. 35/2013, convertito con modificazioni dalla L. 64/2013;

VISTO altresì l'art. 13, comma 15, del citato D.L. 201/2011 ;

VISTO l'art. 13 del decreto legge n. 201/2011, modificato dalla legge di conversione n. 214/2011 e dalla n. 44/2012, di conversione del D.L. n. 16/2012, e da ultimo modificato dalla legge 27 dicembre 2013, n. 147, in particolare i commi da 1) a 5;

VISTA la nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, Direzione Federalismo Fiscale prot. n. 4033/2014 del 28/02/2014;

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

Vista la proposta della G.C. atto n° 234 del 27.07.2015;

Visto il parere favorevole della VII Commissione Consiliare Permanente, espresso nella seduta del 28.07.2015;

VISTO il parere favorevole espresso dal direttore del Settore Ragioneria in merito alla regolarità tecnica e contabile della presente proposta nonché dal Direttore del Settore Tributi per la sola regolarità tecnica;

Il Presidente D'ALESSIO, pone in votazione la proposta di deliberazione di cui in oggetto, proclamando il seguente esito:

Con voti n° 20 favorevoli, n° 2 contrari ( STASI,ZITAROSA), n° 1 astenuto ( CAMMAROTA ), espressi per alzata di mano dai n° 23 Consiglieri presenti,

#### DELIBERA

- 1) Di confermare per l'anno 2015, le aliquote già stabilite per l'imposta municipale propria per l'anno 2014, apportando le seguenti variazioni alle aliquote base:
  - variazione dell'aliquota di base pari a 0,76% di 0,3 punti percentuali (art. 13, comma 6, del D.L. 201/2011), per un'aliquota complessiva pari a 1,06% per tutte le unità immobiliari non adibite ad abitazione principale, i terreni agricoli e le aree fabbricabili;
  - variazione aliquota prevista per l'abitazione principale ( cat A1 – A8 – A9) e relative pertinenze, di cui all'art. 13, comma 7, del D.L. 201/2011, dello 0,2% per un'aliquota complessiva di 0,6 %;
  - azzeramento dell'aliquota per i fabbricati rurali ad uso strumentale, di cui all'art. 13, comma 8, del D.L. 201/2011.
- 2) Di confermare l'incremento, ai sensi dell'art. 1, comma 380, lettera g), della L. n. 228/2012, dell'aliquota per gli immobili ad uso produttivo classificati nella categoria catastale D di 0,3 punti percentuali, dando atto che l'aliquota complessiva gravante sui predetti immobili ammonta all' 1,06%, di cui lo 0,76% è la quota riservata allo Stato, ai sensi dell'art. 1, comma 380, lettera f), della L. n. 228/2012 e lo 0,3% è la quota di competenza comunale.
- 3) Di confermare l'aliquota dello 0,86 % per le unità immobiliari iscritte o iscrivibili nelle categorie catastali A2, A3, A4, A5, A6, locate ai sensi della L. 431/1998 art. 2 comma 3, ad esclusione delle pertinenze.
- 4) Di confermare la detrazione pari ad € 200,00 per gli immobili posseduti dagli IACP ed assegnati quali abitazione principale.
- 5) Di confermare l'aliquota dello 0,86 agli immobili (cat. A2 – A3 – A4 – A5 – A6) concessi in comodato d'uso a parenti ed affini entro il I grado che non rientrano nei parametri fissati per la fruizione dell'aliquota TASI ( € 500,00 di Rendita Catastale, € 15.000,00 di ISEE), previa presentazione di apposita dichiarazione sostitutiva di atto notorio e con esclusione delle pertinenze.
- 6) Di trasmettere, a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011, la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, dipartimento delle finanze.



- 7) Di inviare la presente deliberazione mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale per la pubblicazione nel sito informatico come previsto ai sensi dell'art. 13, comma 13-bis del citato decreto.
- 8) Di dare atto che con separata votazione che riporta lo stesso esito di cui in premessa, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile.

**SETTORE RAGIONERIA**

Visto per la regolarità tecnica e contabile secondo il parere espresso nella parte narrativa della presente proposta di deliberazione.

**IL DIRETTORE**

- dott. Loris ~~SCODICCI~~ **MAGLIO** -



**SETTORE TRIBUTI**

Visto per la regolarità tecnica secondo il parere espresso nella parte narrativa della presente proposta di deliberazione.

**IL DIRETTORE**

- avv. ~~Antonio~~ **ANTONIO** **FINASIO** -



Parere favorevole in ordine alla legittimità del presente atto, ai sensi dell'art. 93 dello Statuto Comunale, sulla base dei pareri tecnico e contabile espressi.

**IL SEGRETARIO GENERALE**

- dott.ssa **Ornella MENNA** -



Del che è verbale ,

**IL PRESIDENTE**

f.to - avv. Antonio **D'ALESSIO**

---

**IL SEGRETARIO GENERALE**

f.to - dott.ssa Ornella **MENNA** -

---

**RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE**

La pubblicazione della presente deliberazione inizierà il **06.08.2015** e durerà per 15 giorni consecutivi fino al **21.08.2015**.

li **06.08.2015**

f.to

**p. IL SEGRETARIO GENERALE**  
Il Funzionario delegato  
- *Giuseppe CANDITO* -

---